



M. Chagall Dedicato alla mia donna 1933 (particolare)

Sogno Dream

Marialuisa Macchia (*)

M'ama non m'ama... Avvicinandosi ai sessanta anni, la signora M. si stupì di sentire, proprio quando andava rassegnandosi all'idea di avere imboccato il viale del tramonto, una nuova ondata di eros e di sorprendersi ad interrogarsi, non senza una certa deliziosa trepidazione, sul proprio rapporto d'amore col mondo. Nell'enfasi di una precoce, inannunciata primavera, case, alberi, persone, animali, sembravano uscire dal sonno (o era lei che si svegliava?) e confluire, magici e sospesi, in un Tutto con cui giocare, flirtare, innamorarsi. Come in un quadro di Chagall, sullo sfondo intensamente blu del cielo personaggi quotidiani fluttuavano in una improvvisata danza, volteggiavano in un turbine di surreale allegria.

Era bella la vita! La matura signora (ma era una definizione in cui avrebbe stentato a riconoscersi) aveva quasi voglia di cantare, mentre si chiedeva perché, pro-

Loves me... loves me not... Approaching sixty, Mrs. M. was surprised to feel, just when she had come to accept the idea to be walking on the sunset boulevard, a new wave of eros, and to find herself wondering, with a somewhat delightful fluttering of the heart, about her love affair with the world. In the glory of an early, unheralded spring, houses, trees, people, animals, seemed to come out of sleep (or was she the one who was actually waking?) and to merge, in magic and suspense, into a Whole to play, flirt and fall in love with. As in a painting by Chagall, on the deep blue of the sky ordinary characters floated and danced about in a whirl of surrealistic merriment.

Oh, life was so exquisite! The mature lady (but she would hardly own herself to be one) almost felt like singing, while she wondered why, today of all days, living had suddenly become such an intoxicating experience. Possibly the carefree, reckless coming of the spring, so

prio quel giorno di tutti i giorni, vivere le apparisse improvvisamente così estasiante. Forse era la primavera che, spensieratamente irraguardosa del calendario, si era presentata in anticipo, promettendo avventura; o la tregua inaspettatamente concessa dalle ansie che, quali punture di spillo, irritanti quanto più imprecisate, disturbavano i giorni... O forse quella spumeggiante, scintillante lievità nasceva dalla percezione di un evento importante, sottilmente significativo, non ancora addensato sul piano della manifestazione?

Ma non se lo chiese a lungo - il tempo di indossare, non senza un brivido di deliziosa trasgressione, il tailleur rosa-lilla previsto per una stagione più dolce, e di scivolare, leggiadra e leggera, entro la cornice del grande, variopinto Chagall. Lì, nelle strade animate da un inusitato fermento, era in atto la più straordinaria delle trasfigurazioni; per un cambiamento di prospettiva, il quotidiano e lo scontato non esistevano più - la vita, giocando con se stessa, surrealisticamente si mascherava.

Alla fermata dell'autobus, tre suore vestite di azzurro, le cappe gonfiate dal vento, sospese a mezz'aria esibivano, al di sopra del turbinio delle cappe, tondi occhi dilatati in sorpresa nei visi atteggiati a compunta serietà. Poco più in là, davanti alla libreria, un barbone e il suo cane, ugualmente a mezz'aria, sonnecchiavano al sole, accovacciati sullo stesso plaid giallo e nero, beati dell'innatteso, rassicurante tepore. La scena era così tenera che solo per questo, per poterla osservare, no, farne parte, valeva, pensò, la pena di vivere.

Nella libreria, gli scaffali, le casse, i lettori assorti nella scelta di un libro, gli affaccendati librai, danzando e volteggiando, le si strinsero intorno. Era entrata così, quasi per caso, ma ora sentiva che, per quel giorno speciale, doveva regalarsi un libro. Mentre esitava tra un romanzo e un testo dotto, un piccolo volume di poesia le volteggiò davanti, si aprì, rimase, aperto, davanti a lei, fermo a mezz'aria.

Un vecchio signore con il pizzetto bianco, il viso disegnato da una sottile rete di rughe e in testa un basco nero, ne uscì declamando, e con un balenio degli occhi fiammeggianti recitò per lei: "È sempre pieno di promesse il nascere / sebbene sia straziante / e l'esperienza di ogni giorno insegna / che nel legarsi, sciogliersi o durare / non sono i giorni se non vago fumo".

"Ungaretti!" lei gridò con gioia e si lanciò ad abbracciarlo, ma proprio allora il viso del vecchio rientrò nel libro, e il libro, chiusosi, tornò sullo scaffale, nella sezione "Poesia" davanti a cui, a differenza delle altre sezioni, non sostava nessuno. Improvvisamente, con la stessa subitanità con cui quella mattina, svegliandosi, si era sentita deliziosamente, inspiegabilmente leggera, ora si

much ahead of its appointed time, had something to do with it; or the merciful truce lately granted by the anxieties that as a rule worried her days... or was it something more significant, an important event that somehow she failed to focus on?

But she would not give it a second thought; just the time needed to slip on (not without an exquisite thrill of adventure) the lilac-pink suit she had bought for a milder, warmer season, and to slide, weightlessly and gracefully, within the big, colourful Chagall. There, along the streets enlivened by an unusual stir in the air, was going on a most extraordinary transfiguration: nothing was no longer obvious, or to be taken for granted; playing with itself as in a surrealistic game, life was in fancy dress.

At the bus-stop, three little nuns, blue-dressed and pretty, their capes played with by the wind, floated in mid-air, showing to the world, above the wirling of capes, round eyes wide-opened in urprise, undoing the intentional gravity of their smooth faces.

Along the pavement, just in front of the book-shop, a young longhaired tramp and his dog, also floating in mid-air, dozed in the sun and sharing a black and yellow rug blissfully soaked in the caressing warmth. Charming! So charming! To be given the privilege to witness such a little scene, nay, to take part in it, was enough to make life worth-living.

Inside the book-shop, shelves and cashier-desks, readers absorbed in choosing a book and brisk competent booksellers, dancing and dancing about encircled her. She had gone in quite unintentionally, on the spur of the moment, but now felt that the day was a special one and required celebrating. She would give herself the present of a book.

As she was trying to choose between a learned text and novel, a slender volume of poetry stopped its dancing in front of her and, posed in mid-air, opened to allow an old gentleman to come out. His face, finely etched with wrinkles under a black beret, wore a short white beard; his eyes were alight with fire and flashing them on her he passionately recited: "There is promise in being born / though it may be too poignant / and all our days should teach us / that in their shaping, melting or last on / but wispy smoke is the life we live".

"Ungaretti!" she cried with delight, and was about to kiss him, but just then the old face went back into the book, and in less than a moment the book snapped shut and regained its place on the shelf marked Poetry, forlorn and unattended while eager readers crowded around other shelves.

Suddenly, as suddenly as that morning, waking from sleep, she had felt rapturously light, she now felt sad and

senti grave e triste. La vita... com'era tragica e amara la vita! Singhiozzando uscì dalla libreria. Fuori, nelle strade, tutto era mutato. Il sole si era spento e l'aria sapeva di inverno e di pioggia incipiente. Rabbrividi nel tailleur rosa-lilla, incongruo nel livore invernale, patetico sotto il viso smunto della signora matura, che dico, vecchia, che ora scopriva di essere. Dov'era andata la sua leggerezza?

Ma non era solo lei ad essere diversa. Come in un quadro di Van Gogh, terra e cielo, ansanti, in sussulto, apparivano in preda ad una vertigine di angoscia. Dal centro profondo dell'essere, l'energia si sprigionava in meteore, in terremoti, in rivoli. Sospesa la danza, gli elementi del vivere non potevano contare né su un centro di gravità che li stabilizzasse, né su uno slancio che li librasse in volo. Né rassicurante né leggiadra, solo drammaticamente instabile appariva la vita...

Le suorine avrebbero trovato conforto nelle loro preghiere? O confuse, smarrite tra dense pennellate di vorticoso colore, incapaci di gestire la crisi, avrebbero nascosto il pianto nei panneggi delle cappe? Girò l'angolo per non incontrare gli occhi del barbone e del suo cane. Non sopportava l'idea di riconsegnarsi alla loro solitudine, orfani anche del confortante abbraccio del sole. Non le reggeva il cuore... Oggi, proprio oggi di tutti i giorni, doveva aggredirla la scoperta dell'illusorietà e impermanenza di ogni fenomeno?...

Era un giorno importante! Non ricordava perché, ma lo era...

Per non chiudere in amarezza quel giorno speciale, la sera, prima di affidarsi al sonno, dal fondo del cuore smarrito invocò con ardore l'Aiuto. Non è stato detto che in ognuno di noi, pronto ad illuminarci con la sua guida, c'è un Vecchio Saggio a cui si aprono tutti i segreti del cosmo?

Lo visualizzò così, con un libro di versi in mano, gli occhi fiammeggianti e il viso rugoso del vecchio poeta...

* * *

Quando si destò, non ricordava, del sogno, più nulla. Sarebbe stato un risveglio come un altro, in un giorno qualsiasi, se non fosse stato il suo compleanno. Sessanta anni... doveva farsi un regalo.

Andò in libreria e comprò un libro, e il libro, per caso o per magia, si aprì su una pagina che, come un saluto o un augurio, recava questi versi "Mi riconosco immagine passeggera / presa in un giro immortale".

"Grazie" disse con semplicità la signora.

Questo si era un bel compleanno. □

(*) Direttrice del Centro di Psicosintesi di Roma.

heavy. How tragic and bitter life was! Shaking with sobs, she ran out of the book-shop.

How different everything looked! The sun had gone out and the air smelt of winter and rain. She shivered with cold; the lilac-pink suit was too thin, and looked sadly out of the place in the bluish winter light. Her face pinched and colourless, she felt old - an old lady. What had become of her light-hearted bliss?

She would never be the same - and as she had changed, everything else had. As in a pointing by Van Gogh, earth and sky, breathless and convulsed, were in the grip of anguished vertigo. From the deep centre of being-ness, a flow of energy was released in meteors, earthquakes and streams. The dance had stopped; now the stuff life is made of could rely neither on a centre of gravity to steady it, nor on an upward force to lift in flying. Neither reassuring nor enchanting, only dramatically unsteady was life.....

Would the three little nuns find peace in praying?

Or, feeling lost and unsafe among thick brush-strokes of whirlpooling colour, would they hide their tears into the folds of their capes?

She turned the corner to avoid meeting the eyes of the long-haired tramp and his dog. The idea of giving them back to that loneliness that even the sun had bereaved of its warmth, was too painfully heartbreaking.

Why had that day of all days hit her with the cruel discovery of the illusory, impermanent nature of all things? It was such a special day!

She could not remember why, but it was.....

To escape the bitterness of ending the day with a hopeless heart, from the deep well of her anguish ardently she asked for Help.

Do not old teachings state that, within each of us, willing to enlighten us with his guide, is a Wise Old man who unravels all the secrets of the universe? She saw him with her mind's eyes; he carried a book in his hands; he had the wrinkled face and the flaming eyes of the old poet.....

* * *

When she woke, the dream was forgotten. It would have been just an ordinary awakening, in a day just like any other day, had it not been her birth-day. Sixty years old.... She must give herself a present.

She went to the bookshop and bought a book.

It opened, either by chance or by magic, on a page that, as a greeting or a wish, bore these verses: "I recognise myself as a passing image/caught in immortal go-round"

"Thank you" Mrs. M. said simply.

It was a nice birthday indeed. □